
In libreria

Autore: Gianfranco Restelli

Fonte: Città Nuova

Quattro segnalazioni: di storie vere (Laura Capantini), mafia (Salvo Ognibene), spiritualità (Giuseppe di Vatopedi) e narrativa (Corrado Alvaro)

Storie vere— Laura Capantini, “Scarti. Incontrare e custodire l’umanità ferita”, San Paolo, euro 12,50 – Davvero un libro originale e toccante: per i vari momenti della giornata, dall’alba al tramonto, si propongono (seguite da un commento) due storie di un’umanità marginale e ferita, quasi un lessico minimo per quella cultura dell’accoglienza, della comprensione, della cura e della custodia sulla quale tanto insiste papa Francesco.

Mafia— Salvo Ognibene, “L’eucaristia mafiosa. La voce dei preti”, Navarra, euro 12,00 – Prendendo le mosse dal controverso rapporto mafia e Chiesa cattolica (caratterizzato per lungo tempo da silenzi, mancate condanne, e nei peggiori casi da false testimonianze), l’autore interroga alcune figure che, con il loro concreto operato, facendo del cattolicesimo, ognuna a modo proprio, uno strumento di lotta alle mafie, permettono oggi di rivalutare la posizione del clero, non solo al sud ma nell’Italia tutta.

Spiritualità — Giuseppe di Vatopedi, “Giuseppe l’Esicasta. Maestro della preghiera del cuore”, Monti, euro 17,00 – La vita e il messaggio di una delle maggiori figure della spiritualità ortodossa del XX secolo (1898-1959). Considerato l’equivalente greco del famoso starets Silvano del Monte Athos, è stato il principale restauratore del modo di vita dell’esicasmo (ricerca della pace interiore) sulla Sacra Montagna, in particolare per quel che riguarda la “preghiera di Gesù o “del cuore”. Pur conducendo un’esistenza nel nascondimento, il suo insegnamento si è diffuso in tutta la Grecia, a Cipro e fino all’America del Nord attraverso i suoi discepoli.

Narrativa– Corrado Alvaro, “Memoria del cuore. Racconti della guerra 1915-1918”, Città del Sole, euro 10,20 – Da questi racconti sparsi in giornali e in raccolte riceve nuova luce la guerra del 1915, dallo scrittore calabrese combattuta con gravi ferite, cantata nelle *Poesie grigioverdi* ed evocata nel romanzo *Vent’anni*. Con una potenza lirica unica nella narrativa di guerra Alvaro dà alla terra, ai monti, alle strade respiro e vita, ai soldati voce e speranza, alle donne, vittime o prostitute, il potere primordiale.